Anno XI. TORINO, Sabato 28 Aprile 1877 Num. 117.

GAZZETTA PIEMONTESE

Frangar, non flectar

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Anno	Sem.	Trim.
Per Torino e tutto il Regno d'Italia franco per Posta	L. [illegible] —	12 —	6 50
Torino (all'Ufficio di distribuzione)	» 16 —	9 —	4 50

	Anno	Sem.	Trim.
Francia, Svizzera, Gran Bretagna, Spagna, Portogallo, Germania, Russia, Belgio, Danimarca, Turchia, Grecia, Romania, Egitto, Tunisi e Barberia	L. 37	20	10
Stati Uniti	» 48	25	13
Repubblica Argentina e Uruguai	» 54	27	15

Le Associazioni si ricevono alla Tipografia ROUX E FAVALE, Piazza Solferino.
Provincia con mandati postali affrancati.
Fuori Stato alle Direzioni postali.
Il prezzo delle Associazioni ed Inserzioni deve essere anticipato.

Le Associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese.
Inserzioni 25 Cent. per linea o spazio di linea.
(La Direzione non restituisce i manoscritti che riceve: li abbrucia).
Si pubblica tutti i giorni compreso la Domenica.
Un num. sep. cent. 5. — Un num. arretr. cent. 25.

SOMMARIO

del n. 17 della *Gazzetta Piemontese letteraria*,

La questione della lingua: *Dialoghi di lingua parlata*, dell'avv. Enrico Franceschi - L. Re.

Carlo Emanuele di Giorgi, palermitano, autore drammatico: lettera di E. Baretti.

Poesia: *Maria la falciatrice* (dal tedesco) - Barbero Edoardo — *Sonetti popolareschi* - Samuele Ghiron.

Esposizione artistica di Napoli: *Industria artistica antica* - Nicola Lazzaro.

Viaggi e costumi: *Lettera dall'estremo Oriente.*

Bibliografia: *Principii dell'idraulica subalvea e relazione sull'irrigazione nel circondario di Tortona — Della morale educazione del popolo e della gioventù italiana*, pensieri di A. De-Gioannis.

Corriere delle mode.

Varietà: L'istruzione pubblica nel Giappone — La sistemazione del Danubio — La bussola Thomson — Il *Figaro*.

Appendice: *Pubblica Esposizione annuale di Belle Arti a Torino* - Sincero.

TORINO, 28 APRILE 1877.

I PELLEGRINI A ROMA

(Nostra corrispondenza).

25 *aprile* 1877.

Fra le novità cittadine di Roma non avete difficoltà a comprendere che la principale è la prossima venuta dei pellegrini per il giubileo papale. I giornali già vi appresero come i clericali vogliano fare un po' di camorra invitando i pellegrini a recarsi solamente in quei negozi che verranno loro indicati come amici del partito nero: a tal proposito io posso darvi un particolare che non manca d'interesse. Dovete adunque sapere che uno dei più grandi alberghi di qui, che sotto altro nome appartiene ancora ai Gesuiti, ebbe incarico di dare alloggio e vitto a non poche migliaia di pellegrini, e siccome per quanto il locale sia grande non ha posto per tutti, perciò, per non perdere il tutto, si procurò una mediazione su quelli che non può ritirare, ed ecco in che modo: mandò agenti negli alberghi di minore importanza domandando se e quanti pellegrini volessero prendere ad un tanto al giorno; naturalmente tutti i piccoli proprietari, visto il poco commercio attuale, accettarono con giubilo quel guadagno che per loro veniva molto opportuno, presero le necessarie misure e fecero le provviste per quel tal numero di persone che avevano promesso di alloggiare. Quando poi, invitati da chi figura padrone di quel tal grande albergo, andarono per segnare con lui un contratto, dovettero a lui sborsare 3, 4 o 5 lire per persona a seconda del prezzo stabilito. Figuratevi che brutta sorpresa per quei poveri commercianti e qual grande guadagno per... i Gesuiti sopra parecchie migliaia di pellegrini!

Finora non giunsero qua che trecento Brettoni quale avanguardia dei moltissimi che dovranno venire da tutte le altri parti del mondo.

I giornali che annunziarono l'arrivo di altri 150 avvenuto avant'ieri, 23, caddero in errore, come pure trassero altrui in errore dicendo che ieri sera ne dovevan giungere altri 800, e quantunque un gran numero di vetture e non pochi curiosi si fossero recati alla Stazione ad attenderli, non ne giunse nemmeno uno come il giorno innanzi: si aspettano però da un giorno all'altro.

Non pochi temono che coll'accorrere di tanta gente possa nascere qualche disordine anche grave; io credo che tali timori siano esagerati, ma ad ogni modo l'autorità non dorme e con molta solerzia prende le opportune misure.

Se disgraziatamente avesse a succedere qualche cosa di straordinario io ne terrò informati i vostri lettori non solo per lettera, ma anche con qualche notizia telegrafica; nel che penso di non farvi cosa sgradita.

G. G. G.

LETTERA DA GENOVA.

26 *aprile*.

L'argomento inevitabile di questi giorni è l'elezione politica a cui saranno chiamati prossimamente gli elettori del secondo collegio.

Tre furono in origine i candidati proposti dai varii Comitati: il barone Podestà, di parte moderata, il colonnello Canzio e l'avvocato Berio, posti innanzi, il primo dal partito progressista liberale, il secondo dal partito progressista (?) ministeriale.

Per non scindere i voti dei progressisti era opportuno che uno dei due candidati appartenente a quel partito si ritirasse.

Giustizia, buon senso e pubblica opinione dicono concordemente che di fronte al nome venerato e popolare del Canzio, all'avv. Berio sarebbe toccato di ritirarsi nell'ombra.

Invece è succeduto il contrario.

Il Canzio ha rinunziato lui.

Ciò non ostante oggi alle cantonate di Genova leggevasi un affisso, in cui s'invitavano gli elettori a votare per il colonnello Canzio. Questo manifesto veniva segnalato da tutti come una manovra elettorale del Comitato moderato.

Se così è, i signori moderati non hanno mai detto, sebbene involontariamente, verità più sacrosante di quelle che si leggono nel citato manifesto.

« Nel Canzio » si dice « abbiamo una splendida figura del risorgimento italiano, uno dei più illustri campioni della democrazia militante; il suo nome è impresso a caratteri indelebili su tutti i campi di battaglia visitati dalle armi dei volontarii italiani, e brilla nella storia contemporanea a fianco del duce dei Mille.

« I voti dati a questo valoroso concittadino renderanno un onore ben dovuto ad una vita che è tutta un'epopea di patriotismo, saranno l'affermazione di un programma chiaro e sacrosanto, il programma della vera democrazia. »

Dovrei parlarvi di un terzo candidato progressista che si propone con tanto di cartellone. Già, la è una cosa solita! Quando c'è un posto al banchetto, i progressisti nascono con una facilità straordinaria. Ma di questo terzo concorrente, dico, non franca la pena di tenervi parola, poichè preveggo in esso un aborto, o tutto al più un morto in fascie.

Il vero campo della lotta è posto in mezzo al Podestà e al Berio.

Non ho dati per far previsioni. Ma vi terrò informati dell'esito.

Vox.

Notizie della marina.

Scrive il *Commercio* di Genova:

« Abbiamo dalla Spezia che ieri vi è giunto il capitano di vascello cav. Del Santo, e prenderà oggi il comando della piro-corazzata *Roma*, la quale salperà per Taranto a raggiungere la squadra.

« Dal Ministero venne ordinato al comando di far procedere all'armamento delle due piro-corazzate *Castelfidardo* ed *Ancona*.

« Si sono ripetute le prove del piroscafo *Rapido*, e la rapidità raggiunta arrivò appena a 12 miglia l'ora.

« Alla data del 22 corrente, secondo nostre particolari informazioni, trovavasi ancora a Taranto la nostra squadra permanente, che è composta delle corazzate *Venezia*, *Palestro*, *Varese*, *Affondatore*, sotto gli ordini del contrammiraglio Di Monale.

« La partenza già annunziata da alcuni giornali è dunque da ritenersi inesatta. »

Il furto alla Banca a Siracusa.

I nostri lettori rammenteranno il furto di 1,920,000 lire commesso lo scorso anno alla sede della Banca nazionale di Siracusa.

L'importante processo verrà dibattuto davanti alle Assise di Perugia, e non del distretto ove fu commesso il reato, perchè la Banca nazionale, che si è costituita parte civile, per gli stessi motivi pei quali non fu trattata davanti alla Giuria di Palermo la famosa causa pel furto a quel Monte di Pietà, ottenne che la cognizione della causa fosse distolta dalle Corti d'Assise siciliane.

ESTERO

L'armata Rumena.

L'armata attiva rumena si compone sulla carta di 36 battaglioni, che formano un effettivo di 33,294 uomini; di 10 squadroni che contano 4144 uomini; di 16 batterie con 2508 uomini; di un battaglione di zappatori e di una compagnia di pontonieri, 1561 uomini; di 1950 uomini di gendarmeria; di 373 uomini del corpo sanitario, e 438 operai dell'amministrazione; in tutto di 41,558 uomini.

L'armata territoriale comprende 32 battaglioni di *dorobanzi*, 36,161 uomini; 32 squadroni di *kalorasci*, 11,585 uomini; batterie di artiglieria e i pionieri, 6727 uomini. Totale 54,473 uomini.

La milizia e la guardia nazionale formano 32 battaglioni con 36,161 uomini e 32 squadroni con 11,185 uomini.

Tutto questo darebbe un totale di 144,668 uomini; resta a sapersi di quanto la cifra reale è al disopra della cifra fissata dalle leggi del 1868 e del 1872.

La guardia nazionale non è tenuta che al servizio di sicurezza nelle città; l'armata attiva, la territoriale e la milizia possono essere chiamate a fare la campagna.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 25 aprile reca:

Un regio decreto (n. MDXXX, parte suppl.), del 18 marzo, che erige in corpo morale l'ospedale pei poveri infermi dei comuni di Pegli e Prà (Genova), fondato dal fu Giuseppe Martinez.

CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria di primavera.

Seduta del 27 aprile.

Presidenza del sindaco conte Rignon.

Sono presenti i consiglieri:

Ajello, Allis, Antonelli, Arcozzi-Masino, Avondo, Bianchi, Boniva, Casimiro, Chiapporo, Chiaves, Corsi, Costa di Trinità, Davicini, Duprè, Ferraris, Fornaris, Gioberti, Guadagnini, Lanza, Liautaud, Malvano, Martini, Mazzucchetti, Noli, Pacchiotti, Pasquali, Pateri, Peyron, Rey, Rossi, Sclopis, Stallo, Tensi, Trombotto, Vegezzi e Villa.

Alle 8 il Sindaco dichiara inaugurata la sessione primaverile ed aperta la seduta.

Pasquali accennando al recente disastro avvenuto in Milano per esplosione di materia infiammabile in una drogheria, fa istanza perchè la Giunta preveda e provveda affinchè non abbiansi a lamentare anche in Torino simili dolorosi fatti.

Sindaco risponde che prende formale impegno di far studiare e definire al più presto tale questione.

Villa. La rappresentanza comunale di Torino deve cominciare i suoi lavori prendendo atto della comunicazione avuta dalla Commissione del Congresso artistico di Napoli il quale acclamò Torino a sede della Esposizione italiana del 1879. Il Consiglio deve associarsi ai ringraziamenti mandati dal Sindaco al Congresso e dichiararsi lieto di sopperire a quanto occorrerà per rendere più solenne la mostra artistica. Ne fa formale proposta.

Corsi. Da uno dei delegati torinesi al Congresso, cioè dal cav. Biscarra, potè sapere quanto sieno state liete ed affettuose le accoglienze fatte ai rappresentanti di Torino dai Napoletani e dal loro Sindaco, duca di San Donato, il quale ricordò commosso le amorose cure che trovò in questa città quando vi giungeva esulante.

Ricorda che il passato Ministero già aveva ideato di fondare a Roma un centro artistico a detrimento dei centri regionali e con necessaria cessazione di esposizioni locali. Non discuterà il sistema, che pare applicabile solo laddove l'arte non vanti tante e sì diverse scuole quali ne può numerar fiorenti l'Italia. Comunque sia, a molti artisti quel progetto sorrise ed i rappresentanti torinesi al Congresso artistico si trovavano di fronte a gravi difficoltà. A poterle superare potentemente coadiuvò il Sindaco di Napoli ed il Consiglio torinese deve con voto solenne rendergliene grazie.

Sindaco. La Giunta, appena ebbe notizia della deliberazione del Congresso artistico, premurosamente e con telegramma mandava al Congresso l'espressione delle più sentite grazie. Si aspettava la comunicazione ufficiale della deliberazione per invitare il Consiglio comunale ad associarsi col suo voto a questi ringraziamenti. È lieto che il cons. Villa abbia prevenuto la comunicazione con una proposta a cui egli pienamente si associa.

Dopo poche parole di *Pacchiotti* e di *Ferraris* la proposta Villa è approvata all'unanimità.

Liste elettorali. — Si comunicano al Consiglio le deliberazioni della Giunta sullo stabilimento delle liste elettorali amministrative e sulla revisione delle politiche.

Gli iscritti sulle liste elettorali amministrative che nel 1876 erano 8156, risultano, malgrado 325 cancellazioni, al numero di 8434; gli iscritti nelle liste elettorali politiche da 5321 salirono a 5518.

Ampliamenti della città. — I proprietari d'un prato al Martinetto presentarono domanda per aver facoltà di alzarvi alcune costruzioni. Ma la Commissione d'ornato già intesa allo studio di un progetto di regolare ampliamento della città su quella regione, avendo riconosciuto la convenienza di estendere sino al Martinetto il protendimento del Corso S. Massimo, rilevò come la maggior parte del terreno in questione cadrebbe appunto sul tracciamento del corso suaccennato.

L'Amministrazione, per ispianare la via all'opera progettata e prevenire il sorgere di nuove costruzioni sui terreni da espropriarsi, trattò dell'acquisto della porzione di terreno cadente in quel protendimento. Dopo lunghe trattative si convenne che il Municipio acquisterebbe que' terreni in ragione di L. 2 per m. q., ed a condizione di rimborso da parte degli attuali venditori ed al prezzo stesso di quella parte di area che fossero obbligati in avvenire a cedere al Municipio per formazione del controviale e che per intanto si dia ad essi in affittamento il detto terreno a ragione di annuo canone di L. 228 per ettaro. Si chiede facoltà di prelevare sui fondi di cassa la somma di 17 mila lire occorrente per l'acquisto.

Villa non dissente dal dar voto favorevole; ma fa notare come a provvedimenti eccezionali, qual è quello che si propone, si debba andar guardinghi per non creare precedenti pericolosi.

Sindaco. Il caso era tale che non si poteva procedere severamente a norma di regolamento e tutto induceva al partito di scegliere il miglior mezzo di provvedere ad evitare i litigi delle espropriazioni forzate. Acquisti di terreni per tal ragione e per simili circostanze non si fanno dal Municipio. Un solo caso avvenne, e quasi identico a quello che ora si presenta, e fu in favore d'un proprietario che avea acquistati terreni cadenti tutti sull'area di un viale da formarsi e da' quali esso non avrebbe potuto ricavar profitto di sorta, non avendo altri terreni di confrontanza.

Villa si dichiara soddisfatto.

La deliberazione della Giunta è approvata.

S. Salvario. — Dietro domanda di interessati, la Giunta propone una variante al piano d'ingrandimento verso la Barriera di Nizza, colla soppressione dello stradale lungo la ferrovia dalle vicinanze della Scuola Veterinaria sino alla cinta daziaria, e ciò sul riflesso che già fu consentita la soppressione del primo tratto di detto stradale e che i terreni che esso dovrebbe occupare sono adattissimi, per la loro ubicazione, all'impianto di stabilimenti industriali cui grandemente può giovare l'agevolezza di aver diretta comunicazione colla ferrovia.

Il Consiglio approva.

Corpo di musica municipale. — In ordinamento di esso si propone che il numero degli artisti, per rimediare al riconosciuto proporzionale difetto delle parti musicali, sia portato da 46 a 53, e che gli artisti stessi sieno divisi in tre classi con proporzionali aumenti di rimunerazione fra una classe e l'altra. Invece di una paga fissa mensile, essi percepiranno una retribuzione per ogni servizio e per ogni ripetizione, rimanendo fissato un minimo di 110 servizi e di 180 ripetizioni. Con ciò il corpo di musica rimane interessato a far molti servizi e molte ripetizioni, mentre col sistema finora in uso aveva interesse opposto.

(62)

APPENDICE

GLI UCCELLI DI PREDA

LIBRO QUARTO

GIORNALE DI VALENTINO.

II.

La dimora di Matteo Haygarth.

(Continuazione).

« Dopo aver assediato di domande questo buon vecchio di rettore, e non potendo cavarne altro, gli ho chiesta licenza di visitar la casa.

« — I vecchi mobili e i vecchi quadri, — gli ho detto, — possono qualche volta suggerire delle idee, e mentre noi gireremo per la casa vi tornerà forse a mente qualche altro particolare sul conto degli Haygarth.

« Il signor Wendover ha consentito con la massima cortesia. Si vede ch'egli ha accettato di buona fede le mie spiegazioni sullo scopo della mia visita. Mi ha guidato di camera in camera, aspettando con pazienza mentre io esaminava i pezzi d'opera e me ne stavo in contemplazione davanti ai mobili decrepiti. Volevo eseguire fedelmente le istruzioni di Sheldon, sebbene avessi poca speranza di fare qualche scoperta melodrammatica sotto forma di documenti nascosti in un vecchio stipo o ammuffiti dietro un tramezzo.

« Ho domandato al rettore se avesse mai trovato qualche carta dimenticata nei mobili o in qualche angolo della casa. Ha risposto di no; più volte aveva esplorato tutte le parti della vecchia abitazione, ma non aveva trovato mai niente.

« L'esecuzione degli ordini di Sheldon non dava dunque alcun risultato.

« Il signor Wendover mi ha fatto girare dalla cantina al granaio. Abbiamo incontrato ad ogni passo delle ragazze impertinenti e dei ragazzi in camiciotto di tela, ma le nostre ricerche sono state infruttuose. In tutta la casa un solo oggetto ha attirato la mia attenzione, e l'interesse destatomi da quest'oggetto non ha alcuna relazione con la fortuna degli Haygarth.

« Sulla cappa del camino in una delle camere da letto ho veduto una serie di antiche miniature di forma ovale, scolorite ed ingiallite dal tempo, dei ritratti di uomini e di donne con la cipria nei capelli e il codino, che rimontano all'epoca della inoffensiva regina Anna. Queste miniature, che sono sette, hanno un carattere pretenzioso e ridicolo; la settima però non è senza valore ed ha un certo stile. È un ritratto di fanciulla coi capelli sciolti e senza cipria, una signorina tutta freschezza ed innocenza, dagli occhi grigi e dalle sopracciglia nere e folte; la bocca semichiusa lasciava scorgere denti bianchi chiusi in due labbra color di rosa; una figurina insomma come se la figurerebbe un poeta. Ho staccato con cura questo ritrattino dal chiodo a cui era sospeso e l'ho considerato un momento.

« La mia sorpresa è stata estrema: era precisamente il ritratto di Carlotta. Sì, era proprio dessa!... Sì, quella beltà dei tempi di Giorgio II mi guardava e mi sorrideva con gli occhi e le labbra della figliastra di Sheldon.

« Era forse un'illusione? o forse, compreso l'animo e il cuore del pensiero e dell'immagine di Carlotta, io non potrei incontrare una bella forma di donna senza cercarvi dentro una cara somiglianza? Comunque fosse, son rimasto lungo tempo a contemplare quei lineamenti che mi ricordavano con tanta fedeltà quella che io amava.

« Naturalmente ho cercato di saper dal rettore chi fosse l'originale di quella miniatura. Non ha saputo dirmi altro che egli non credeva potesse essere nè una Caulfield, nè una Haygarth. L'uomo dalla parrucca alla foggia del tempo della regina Anna era Geremia Caulfield, il birraio, padre della pia Rebecca; la donna dall'alta pettinatura incipriata era la stessa Rebecca; l'uomo dalla parrucca del tempo di Giorgio II era Matteo Haygarth; gli altri tre erano dei parenti di Rebecca; ma la fanciulla dai capelli sciolti era una creatura ignota, della quale il signor Wendover non si spiegava la presenza.

« Avendo esaminata la cornice, mi sono accorto che s'apriva di dietro. Sul rovescio dell'avorio ho trovata una ciocca di capelli neri coperta da un vetro, e nell'interno sulla piastrina di metallo dorato che facea da fermaglio ho letto un nome: il nome di « Molly ».

« Come mai questa Molly s'era cacciata in mezzo ai Caulfield?

« Non avendo avuto il mio giro per la casa altro risultamento che il piccolo incidente romantico della somiglianza di Carlotta con questa Molly, mi disponevo già a partire senza saperne molto più di prima. Il rettore mi ha offerto allora con molta cortesia di mostrarmi l'interno della chiesa; ed io, pensando che avrei fatto bene di prender copia delle notizie scritte sui registri della parrocchia relative agli Haygarth, ho subito accettato. Ha mandato prima ad avvertire il sagrestano che si tenesse pronto per assistere all'esame dei registri, e poi mi ha fatto traversare il giardino del quale una delle porte si apre sul cimitero.

« È il più pittoresco cimitero che si possa vedere coi suoi pini fronzuti e i suoi cedri giganteschi. Camminavamo lentamente fra le pietre crollanti delle vecchie tombe.

« Il signor Wendover mi ha guidato per un piccolo labirinto di modesti sepolcri fino ad un gran cancello di ferro, che chiude un piazzale quadrato nel mezzo del quale sorge un monumento tutto di pietra. Una porticina si apre sopra una breve scalinata che scende all'entrata della tomba: l'aspetto complessivo è greve, pretenzioso, e tradisce la potenza dell'oro mista ad una mediocre ispirazione artistica.

« Questa tomba o sotterraneo che sia appartiene alle famiglie Caulfield e Haygarth.

« — Vi ho condotto qui, — ha detto il rettore posando la mano sul cancello arrugginito, — perchè c'è una storia romantica che vi si riferisce,... una storia che riguarda appunto Matteo Haygarth. Non ci ho pensato ora che parlavamo di lui, ma traversando il giardino m'è venuta in mente. Non credo mica che abbia alcuna relazione con l'oggetto delle vostre ricerche; ma ve la dico lo stesso come una pagina della storia di famiglia, ed anche per dar ragione al vecchio adagio, che il vero può anche essere inverosimile.

(Continua)

GRANDE DEPOSITO del vero GUANO DEL PERU'

ZOLFO PER LE VITI di 1ª qualità prezzi discretissimi

EMPORIO

AGRICOLO COMMERCIALE SUBALPINO - ANNO II

TORINO — *Via S. Agostino, N. 3, piano 1°* — TORINO

DEPOSITI IN CITTÀ E FUORI CINTA

Agli agricoltori

Volete far fruttare le vostre terre? Volete ottenere buoni raccolti? Volete empire i vostri granai? Rivolgetevi all'**Associazione in partecipazione** *per lo spurgo chimico inodoro dei pozzi neri e fabbricazione del relativo concime sistema privilegiato FORNO.*

Il concime prodotto dallo sterco puro è riconosciuto superiore a tutti gli altri per la coltivazione del grano, riso, viti, olivi, vino, canapa, gelsi, prati, ortaggi, ecc., ecc.

Si vende il sopracitato concime della **Società** ai prezzi seguenti:

Concime concentrato solido e azotato al quintale L. 25. (Bastano kil. 120 per ogni giornata di terreno, are 38).

Concime concentrato solido puro sterco e ossa, al quintale L. 11. (Bastano kil 250 per ogni giornata di terreno, are 38).

Concime solido puro sterco al quint. L. 5. (Bastano kil. 450 per ogni giornata di terreno, are 38).

Ai viticoltori

Solforatore Forno, Macchinetta privilegiata per dare lo zolfo alle viti.

Questa macchinetta portatile, di facile applicazione di valore indescrivibile, ha i seguenti vantaggi sopra qualunque invenzione nel genere

1° Risparmia agli uomini metà del tempo che essi impiegano nella solforazione delle viti;

2° Risparmia due terzi dello zolfo che prima faceva d'uopo usare;

3° Involge nella polvere di zolfo tutte le più recondite parti dell'uva della vite.

Per il suo prezzo moderato in L. 6, per la sua leggerezza e facile uso, sorpassa tutte le macchine sinora inventate.

Le spedizioni si fanno per contanti e senza sconto, compreso imballaggio franco Stazione Torino.

Invio contro vaglia postale, porto a carico del committente.

Ricercansi Agenti i quali ponno guadagnare da L. 900 a L. 1800 annue in qualunque città e paese d'Italia e dell'estero.

Non si risponderà a chi non accluda il francobollo per la risposta.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Direzione, via S. Agostino, num. 3, piano 1°. 123

FERROVIE DELL'ALTA ITALIA

AVVISO.

Vendita di materiali fuori d'uso

La Società delle Ferrovie dell'Alta Italia pone in vendita, per aggiudicazione mediante gara, i seguenti materiali fuori d'uso depositati nei Magazzini del Servizio della Trazione e del Materiale in TORINO, MILANO e VERONA.

ACCIAIO vecchio in genere ed in lime di rifiuto	Chilogr.	**13,000**	circa
BRONZO, in limature e tornitura e da rifondere	»	**23,000**	»
CERCHI di ferro	»	**35,000**	»
CERCHI d'acciaio	»	**38,000**	»
FERRO vecchio in pezzi minuti, lamerino, gratelle, ecc.	»	**104,000**	»
GHISA da rifondere	»	**48,000**	»
OTTONE id.	»	**29,000**	»

RAME, ZINCO e ASSI sciolti a gomito. Quantità diverse.

I materiali suddetti possono essere visitati nei Magazzini ove sono depositati.

Qualunque persona o ditta potrà presentare un'offerta, a condizione che abbia previamente versata all'Amministrazione una cauzione in valuta legale corrispondente al *DECIMO* del valore dei materiali per cui offre, se esso valore non eccede L. 5000, ed al *VENTESIMO* se è superiore a tale somma.

Le offerte dovranno essere spedite all'indirizzo della **Direzione generale dell'Esercizio delle Ferrovie dell'Alta Italia** in **Milano** in piego suggellato portante la dicitura *Sottomissione per l'acquisto di Materiali fuori d'uso*; esse dovranno pervenirle non più tardi del giorno 1° Maggio p. v. Le schede d'offerta saranno dissuggellate il giorno 3 dello stesso mese.

I materiali aggiudicati dovranno essere asportati nel termine di 20 giorni dalla data dell'aggiudicazione, e pagati in contanti all'atto del ritiro.

Le condizioni alle quali saranno accettate le sottomissioni per l'acquisto di detti materiali, nonchè il dettaglio della qualità e quantità dei medesimi e dei lotti in cui sono ripartiti, risultano da appositi stampati, che vengono distribuiti, a chi ne faccia richiesta, dalle Stazioni di TORINO, GENOVA, MILANO, BRESCIA, VERONA, PADOVA, VENEZIA e FIRENZE, e dai Magazzini ove i materiali stessi sono depositati.

Milano, 16 aprile 1877.

406 LA DIREZIONE GENERALE DELL'ESERCIZIO.

DA AFFITTARE

pel 1° giugno o pel 1° ott. p. v.

Appartamento signorile al piano nobile composto di dieci vani, dei quali diversi spaziosissimi, con scalone privato ed acqua potabile, legnaia e cantina.

Scuderia, rimessa, fienile ed alloggio pel cocchiere.

Via del Carmine N. 4. Visibile dalle 2 alle 4 pom. Recapito dal portinaio. 375

Da affittare in Pinerolo

Villeggiatura con giardini e pergolati. — Dirigersi al giardiniere Giovanni Sosano, via Principe d'Acaja, Pinerolo; o per le trattative al sig. avv. Armissoglio, via Sant'Agostino, 3, Torino. 390

DA AFFITTARE

Palazzina a due piani con cortile chiuso, uso particolare, per fabbrica o famiglia, con acqua potabile, in fondo la via Montebello. Dirigersi via Artisti, 1, dal portinaio. 344

Ampio Locale ad uso fabbrica di colla, sapone e **prodotti chimici**, situato in prossimità della Barriera del Colombaro (Vanchiglia), da affittarsi al presente con o senza rifievo — Dirigersi presso i fratelli Fubini, via Carlo Alberto, N. 5. 270

DA AFFITTARE

in Piazza Castello, 17,

Al 1° luglio, alloggio di 14 membri e due soppalchi, al 2° piano nobile, sopra gli ammezzati, visibile tutti i giorni dalle 1 alle 4 pomeridiane.

Al presente altro alloggio di nove membri al 3° piano, sopra gli ammezzati, visibile tutti i giorni — Dirigersi al portinaio. 374

DA AFFITTARE

SULLA COLLINA di Pinerolo, a otto minuti dallo scalo ferroviario, *elegantissima villeggiatura* signorilmente arredata, con vaste sale, ampio giardino, passeggiate ombrose, stalla e rimessa.

Rivolgersi: in Torino presso il geom. Canaveri, via Doragrossa, N. 39; in Pinerolo al caffè *Roma*. 448

VILLA

da affittare in S. Mauro Torinese, di 12 camere con giardino.

Recapito via S. Chiara, N. 20, piano 2°, scala a destra, in fondo alla corte. 431

UN UOMO di civile condizione e di ottimi ricapiti, desidera un impiego di segreteria e contabilità presso qualche azienda. — Indirizzarsi via Villa della Regina, N. 1, al sig. Franchi. 422

Rivarolo-Canavese

Da vendere corpo di cascina nelle migliori posizioni, di buoni terreni, distante quindici minuti dalla stazione ferroviaria, di Ea. 9 circa; giornate 24, in due soli appezzamenti.

Per schiarimenti rivolgersi al sig. Passarone, piazza dello Statuto, N. 15, Torino. 350

DA VENDERE

una **CASCINA** della superficie di circa giornate 102, sui territori di Racconigi e Murello, ai cascinali Bonavalle.

Dirigersi per le trattative al geometra **Franzero** in **Racconigi**. 433

Da vendere bella **Palazzina** con giardino fornito di moltissimi alberi fruttiferi e pergolati, orto e piccola vigna, in comune di S. Pietro Val Lemina, a mezz'ora da Pinerolo.

Dirigersi: in Torino, via Doragrossa, 57, al portinaio; ed in S. Pietro, al droghiere. 444

DA VENDERE

PRESSO IVREA

a dieci minuti dallo Scalo, casa civile e rustica, frutteto, orto, campi, prati e boschi, del compendio di Ea. 8.

Per le condizioni rivolgersi in Torino, via Finanze, N. 15, piano 2°; in Ivrea, al sig. notaio cav. Angelo Vittorio Ripa. 876

Vendita volontaria

Di **Tenute** vicine a **Torino** e di **Cascine** nei più ricercati territori.

Vigne di rendita e **Ville** di lusso nei territori d'Asti, di Pinerolo, nel Canavese, Mondovì e vicino a Torino.

Castello con giardino e prato con potente forza motrice, presso stazione ferroviaria (linea di Savona), in buon stato, in un bel paesello, per sole L. 35,000 mentre in costruzione ne costò 400[m].

Case signorili e di reddito in Torino — Dal Geometra Felice Canaveri, via Doragrossa, N. 39. 418

DA VENDERE

al presente, al **Pino-Torinese**, una giornata di terreno fabbricabile, con muro di cinta, situato in una delle più amene posizioni, con 600 viti e 48 piante fruttifere.

Dirigersi ivi dal notaio Giuglietti, o dal sig. Ghiglione F., via Accademia Albertina, N. 31, in Torino. 420

NUOVE coperture per le case, tettoie e terrazzi, di lastre *ferro* zincato, si ondulate che liscie, belle, economiche, di lunghissima durata; come pure canali e tubi in pezzi di 2 metri, da Garassino, piazza Venezia, N. 2, fabbricante tubi e lastre in piombo. (T. 20).

Grande Magazzino

di **Letti in ferro** d'ogni qualità, e materassi di lana, con fabbrica unica per ogni sorta di commissioni, sia per collegio che per privati, di PEROTTI ANTONIO, via Belvedere, Nu. 26 e 24, nel vicolo. Torino. 545

Associazione Bacologica

GHIGLIA B.

Via Santa Teresa, N. 1, Torino.

Seme Bachi a bozzolo giallo selezionato della Stiria, Carinzia, (Alta Austria); altro indigeno cellulare (Brianzolo); **Cartoni** originari del Giappone, di prima scelta e delle più stimate provenienze; pagamento a giugno. (T. 66).

CARLO MANFREDI

Via Finanze, 1 e 3, Torino

MACCHINE DA CUCIRE

Dei migliori sistemi e per ogni genere di lavori. Grandissima riduzione nei prezzi. Garanzia ed insegnamento illimitato. Disegni e prezzo corrente *gratis e franco*. 1027

TERRENI fabbricabili e **CASE** in Torino da vendere. — Presso il cav. ing. Abbati, via Sant'Agostino, N. 2. 95

CITTÀ DI TORINO

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 2 pomeridiane di martedì 15 maggio 1877, nel civico palazzo, si aprirà l'incanto a partiti segreti per l'impresa della **costruzione d'un edificio per iscuole** nella regione Pilonetto presso la barriera di Piacenza, il cui importo è calcolato in lire 15,000; e sarà l'impresa stessa aggiudicata a favore dell'offerente maggiore ribasso d'un tanto per cento sui relativi prezzi, superando od almeno raggiungendo il ribasso minimo prestabilito dal Sindaco in ischeda suggellata.

I capitoli delle condizioni ed i disegni sono visibili nel civico Ufficio d'Arte. 446

CITTÀ DI TORINO

AVVISO.

Venne dal Municipio aggiudicata la impresa della provvista di lastre di pietra di Luserna e San Giorgio per marciapiedi e telai a doppio suggello, nonchè della riforma di marciapiedi vecchi, mediante l'offerto ribasso di lire 5 01 per cento sui relativi prezzi, per cui l'importo, approssimativamente calcolato in lire 13000 si residua a lire 12,348 70.

Il tempo utile per presentare offerta di ribasso non inferiore al vigesimo sui prezzi di aggiudicazione, scade alle ore 2 pomeridiane di venerdì 4 maggio 1877. 447

CITTÀ DI TORINO

Avviso d'incanto definitivo.

Stante il fattosi aumento del vigesimo, avrà luogo nel civico palazzo, alle ore 2 pom. di martedì 8 maggio 1877, un nuovo incanto a candela vergine per la vendita del 7° lotto dei terreni della soppressa piazza d'Armi destinato a libera fabbricazione, di metri quadrati 2470, circa, salva misura, posto fra le coerenze d'una via da denominare a levante, dell'ingegnere Petrino e soci a giorno, dei fratelli Verdoia e Giovanni Baietto a ponente e della via S. Quintino a notte.

La vendita sarà definitivamente aggiudicata a favore dell'offerente maggior aumento al prezzo di L. 10 605 per ciascun metro quadrato di terreno. I capitoli delle condizioni e la planimetria sono visibili nel civico Ufficio di Catasto. 412

CITTÀ DI TORINO

Avviso d'incanto definitivo.

Stante il fattosi ribasso del vigesimo, avrà luogo nel civico palazzo, alle ore due pomeridiane di sabato 5 maggio 1877, un nuovo incanto a partiti segreti per l'impresa della formazione di un tratto di murazzo lungo la sponda sinistra del Po a monte del ponte in pietra, con costruzione di lavatoi pubblici, e seguirà la definitiva aggiudicazione a favore dell'offerente maggior diminuzione d'un tanto per cento sui relativi prezzi depurati dei precedenti ribassi, pei quali lo approssimativo importo da lire 116,000 già venne a residuarsi a lire 95,047 50. — I capitoli delle condizioni, elenchi dei prezzi e disegni sono visibili nel civico Ufficio d'Arte. 401

AVVISO

Alli 6 maggio 1877, nello studio del notaio cav. OPERTI, Corso Siccardi, N. 5, in Torino, si procederà allo

Incanto volontario

1° Di una casa a tre piani in Torino, sull'angolo della via Fiando e Borgo Dora, al civico N. 18, sul prezzo di L. 12,800.

2° Di una cascina nei territorii di None e Volvera (detta l'*Abate Caire*), con fabbricato civile, cappella e rustico, aia, orto e giardino cinto da muro, di ettari 23, 05 (giornate 60, 50), sul prezzo di L. 25,000.

3° Di piccolo fabbricato con annessivi campi e prati in territorio di Volvera, di are 554, 07 (giornate 14, 54), sul prezzo di L. 6500.

4° Di altro piccolo fabbricato detto di *Bongiovanni*, con annessivi campi e prati, pure in territorio di Volvera, di are 772, 93 (giornate 20, 37), sul prezzo di L. 7000.

Oltre a diversi appezzamenti di aratorio in quattro distinti lotti, pure in territorio di Volvera, a prezzi limitatissimi.

Le condizioni della vendita ed i relativi documenti sono visibili nello studio del suddetto sig. notaio cav. OPERTI. 438

Telegrammi Particolari Commerciali

	Parigi, (sera)		26	27
Farina 8 marche pel corrente (*)		Fr.	70 25	75 —
»	» per maggio	»	70 50	75 —
»	» per giugno e luglio	»	70 50	75 —
»	» pei primi 4 mesi da giugno	»	71 —	75 —
Zuccari Saccarino 88 10[13 (**)		»	72 50	72 —
»	» 7[9	»	79 —	78 50
»	bianco 3	»	81 75	81 —
»	raffinato scelto	»	103 —	161 —

Liverpool, 27 aprile (sera)

Cotoni — Vendite generali, Balle 8000, di cui per la speculazione 1000, e per la consumazione 7000.

Mercato calmo, compratori riservati.

Importazione della giornata Balle 500.

America, Brasile e Indie orientali ribassano di 1[16.

Rapporto settimanale del mercato di Liverpool.

Cotoni — Vendita generale della settimana, Balle 63,000, di cui per la speculazione 2000, per la riesportazione 4000 e per la consumazione 57,000.

Importazione della settimana, Balle 113,000.

Deposito » 1,145,000.

Prezzi delle diverse qualità.

AMERICANI	— Middling-Upland	Dollari	5 15[16
»	— Nuova Orleans	»	6 3[16
EGIZIANI	—	»	6 4[16
INDIANI	— Broach	»	4 11[16
»	— Comrawoltie	»	5 10[16
SMIRNE	—	»	6 4[16
BRASILIANI	— Pernambuco	»	6 5[16
»	— Paranham	»	4 2[16
»	— Maceio	»	6 4[16
»	— Baya	»	6
BENGALA		»	4 8[16

Hâvre, 27 aprile (sera)

Cotoni — Vendite Balle 700.

Mercato calmo-pesante.

» — Luisiana disp. da . . . Fr. 73 — a 74 —

Caffè — Venduti sacchi 370.

Mercato debole.

» — Cap. (***) . . . Fr. 102 — — —

Marsiglia, 27 aprile (sera)

Frumenti — Importazione Ett. 17134

» — Vendite » 54125

Mercato fermo, prezzi ben tenuti ai corsi precedenti.

(*) Questo prezzo s'intende per 159 chilogr., tela perduta.

(**) Questo prezzo s'intende per 100 chilogr., netti, tela compresa — Sconto 1[4 %.

(***) Per 50 chilogrammi.

INCANTO

Di **Pelliccierie** ed altri oggetti provenienti dall'India e dalla China.

Nel giorno due maggio prossimo alle ore nove di mattina si procederà, in locale a piano terreno, via Provvidenza, N. 8, in Torino, all'incanto di pelli di Leoni, Tigri, Orsi, Formichieri, Guanacos, Lupi di mare, Lontre, Marmotte e Struzzi colle piume; di due scialli di metri quattro, di stoffa della China in seta, all'ultimo miglior offerente in aumento al prezzo di perizia. 435

ELIXIR ALIMENTARE DUCRO

Malattie di Petto

ALLA CARNE CRUDA

(Medaglia d'Argento, Esposizione di Parigi 1875.)

Questo Elixir contiene tutti gli elementi costituenti il sangue; esso e carni ne fanno un liquore, altrettanto fortificante e riparatore quanto piacevole per le donne delicate, i fanciulli, i vecchi ed i convalescenti; esso nutrisce, fortifica, rigenera, ricostituisce. Da ciò la sua utilità in tutte le malattie di Petto, nell'anemia, la clorosi, le febbri e l'indebolimento generale.

Vantato dai Professori **Corail, Fort, Fano,** e da tutte le celebrità mediche di Parigi.

Si trova a **Parigi** presso **Ducro et C.**, 8, via Neuve-St-Augustin. A **Milano**, presso **Manzoni e C.**, 10, via della Sala, e presso **Montaldi e De-Paoli**, farmacisti, Via Nuova, come pure in tutte le principali farmacie d'Italia. 784

ALBERGO DEL REBECCHINO

Torino, Angolo Via Nizza e Berthollet.

Il proprietario **Acino Giovanni** avverte la sua numerosa clientela che dal 1° marzo avendo ampliato il suo stabilimento, ha adottato il servizio dell'omnibus alla ferrovia. (T. 86).

PILLOLE DI PEPSINA

VEGETO-ANIMALE

del Cav. Dottor CARLO TOSI.

Rimedio affatto nuovo, ma già altamente apprezzato dai medici i più distinti come il solo vero specifico per facilitare la digestione di qualunque sorta di alimenti. Deposito generale presso il Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Biancardi, Cattaneo, Arrigoni**, via Rugabella, N. 3, Milano. — In Torino, presso **D. MONDO**, via Ospedale, N. 5. e nelle principali farmacie a L. 2 la boccetta. 287

Male dei denti — Le *Goccie inglesi* fanno cessare all'istante il più vivo dolore dei denti, arrestano la carie e li preservano da qualunque malattia. — **L. 1,20.** — Non si spedisce per posta.

Non più calli Specifico innocuo ed infallibile per estirpare qualunque callo (occhio di pernice) o callosità qualunque della pelle **L. 2. Tela d'Arnica Galleani L. 1**, aumento di cent. 20 si spedisce per posta.

In Torino farmacia **Taricco**, piazza S. Carlo — Deposito Farmacia Centrale, già Depanis, via Roma. 1093

Non più Mercurio. — Non più Copaive — Non più Cubebe.

INJEZIONE PEYRARD

FARMACISTA IN ALGERI.

L'Injezione Peyrard è la sola al mondo la quale non contenga alcun principio nè caustico nè tossico, e la quale guarisca realmente in 4 a 6 giorni. [illegible] Farmacisti medici d'Algeri hanno esperimentato la Injezione Peyrard sopra 291 Arabi affetti da scolo recente o cronico dei quali, 80 malati da più di 10 anni, 80 da 5 anni, 92 da 4 giorni a due anni; il risultato [illegible] diede 281 guarigioni radicali dopo 6 a 8 giorni di cura. Secondo esperimento fatto sopra 184 Europei, diede 184 guarigioni. Ne hanno constatato l'eccellenza i distinti medici Salari, Ferrand, Bernard, Ali-Boulouk-Bachi, ecc., ecc.

Deposito generale: Tolosa, C. PEYRARD, allée St-Etienne, 22.

Deposito generale per l'Italia: A. Manzoni e C., Milano, Via Sala, 10.

Deposito in Torino alla Farmacia **Taricco**, via Nuova. 34

Orologieria di Precisione

CRONOMETRI . REMONTOIRS

Semplici e complicati a prezzi di fabbrica

Deposito in Torino presso **FULCHERIS GIUSEPPE** via Po, N. 20. 9

Torino, Tip. Roux e Favale.